



dArTe

Dipartimento di Architettura e Territorio

**Verbale sull'iniziativa del Dipartimento di Architettura e Territorio:
"Il dArTe si confronta sulla VQR".**

Premessa

In ragione dei risultati della Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR) 2011-2014, indetta dal Bando dell'Agenda Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR), il Direttore del Dipartimento professore Gianfranco Neri di concerto con il Delegato alla Ricerca professore Martino Milardi e il Vicedirettore professore Massimo Lauria, hanno indetto una "Giornata di Studio" avente come tema la discussione sui risultati indicati nei rapporti della VQR.

La giornata, dal titolo "*Il dArTe si confronta sulla VQR*" è stata annunciata tra le comunicazioni durante il Consiglio di Dipartimento del 12 Aprile u.s., quindi, è stata indetta per Mercoledì 17 Maggio 2017 alle ore 9.30.

In seguito a ciò il Delegato alla Ricerca, coadiuvato dal Vicedirettore e dal PTA dell'Ufficio Ricerca, ha avviato la fase istruttoria per l'organizzazione dell'iniziativa e la definizione del programma della giornata. Completata tale fase l'Agenda dei Lavori si è articolata come di seguito:

Ore 9.30 – *Apertura dei lavori*: Prof. Gianfranco Neri

Ore 9.50 – *Relazione sulla VQR di Ateneo*: Prof. Claudio De Capua

Ore 10.10 - *Relazione sulla VQR di Dipartimento*: Prof. Martino Milardi

Ore 10.30 – Contributi critici sulla VQR dei Singoli SSD:

- Prof. Franco Cardullo
- Prof. Massimo Lauria

- Prof. Francesca Fatta
- Prof. Adolfo Santini
- Prof. Alessandro Villari
- Prof. Francesca Moraci

Ore 11.30 – Discussione finale

Al fine di rendere facilmente comparabili i contributi critici sui singoli SSD e fornire una base di partenza alla discussione finale, si sono individuati (e successivamente inviati prima della Giornata) tre punti di riferimento per la stesura dei contributi dei Decani e relatori.

In particolare:

- Esposizione delle valutazioni riconosciute ai prodotti conferiti dai Docenti del SSD e commento con riferimento al quadro nazionale;
- Individuazione delle principali criticità rilevate, con riferimento allo specifico SSD nel quadro del sistema ANVUR in generale;
- Visioni possibili per la prossima VQR, del SSD posto in relazione alle strategie del Dipartimento.

Lo svolgimento della Giornata di Studio. Mercoledì 17 Maggio 2017.

Alla presenza di numerosi afferenti del Dipartimento, e di alcuni componenti del PTA, i lavori hanno inizio alle ore 10 invece delle 9.30 per consentire al Delegato alla Ricerca, professore Claudio de Capua, di chiudere un precedente impegno istituzionale.

Prende la parola il Direttore del Dipartimento di Architettura e Territorio, professore Gianfranco Neri. Sono illustrate le ragioni che hanno condotto alla promozione della giornata di confronto sui risultati della VQR del dArTe ma, soprattutto, le generali condizioni e caratteristiche di una Valutazione in qualche modo “Ministeriale” che, se da un lato ha coinvolto la produzione e le attività dei singoli, in effetti, dall’altro, ha restituito un quadro qualitativo complessivo delle performances dell’intero Dipartimento.

Al di là delle implicazioni positive o, come da più parti si evidenzia, negative derivanti dalle modalità e criteri adottati in ambito ANVUR, il Direttore sottolinea come la VQR sia uno strumento di valutazione al quale bisogna necessariamente

rispondere. Per cui, assunto che il processo di valutazione sia ormai condizione consolidata e ineludibile, si ribadisce quanto il tenore delle ricadute dei livelli qualitativi rilevati (e valutati) si rifletta sulle misure di diversa scala e natura che investono il funzionamento nonché la Qualità complessiva del Dipartimento. In questa luce, si inizia a sottolineare la necessità di rivedere le specifiche strategie sottese dai criteri valutativi della VQR, dagli indicatori ai pesi della pubblicistica ecc...

Prende la parola il professore Martino Milardi, Delegato alla Ricerca del dArTe che presenta i risultati delle valutazioni del Dipartimento. In particolare, una volta riassunta la composizione dei Settori per le Aree 08a (10 SSD), 11 e 12 (1 SSD ciascuna) la presentazione, rende le informazioni sintetiche riguardo a: N° di addetti alla ricerca e prodotti attesi per Dipartimento; N° di addetti alla ricerca e inserimento delle proposte per Area (al 14/03/2016 e al 15/04/2016); N° addetti alla ricerca e inserimento delle proposte per dipartimento (al 14/03/2016 e al 15/04/2016); N° addetti alla ricerca con nessun inserimento o inserimenti parziali 15.04.2016; le Attività di Terza Missione; le Entrate Conto Terzi; le entrate di cassa derivate da finanziamenti di progetti di ricerca ottenuti da bandi competitivi per dipartimento e anno; i prodotti conferiti per dipartimento, tipo e indicizzazione; le valutazioni per SSD del dArTe; i grafici sui Valori di R (voto medio) e X (eccellenza) nelle Aree di Ateneo e per Dipartimenti; la Valutazione della produzione scientifica per Dipartimento; gli Indicatori di Contesto; i grafici di Sintesi sul posizionamento nazionale del dArTe, per SSD e Classi; Note su barriere e drivers risultanti dai dalle valutazioni.

Si è variata la sequenza indicata degli interventi, al fine di rendere più efficace la lettura critica dei dati del Dipartimento, alla luce delle valutazioni dell'intero Ateneo e di quanto risultante dalle discussioni in ambito nazionale. Interviene quindi il Delegato alla Ricerca dell'Ateneo.

Il professore de Capua, illustra il quadro dei risultati dell'Ateneo, tenendo fermo il rapporto con i dati del dArTe, dando voce a quelli che si intendono come nodi critici dai quali sono scaturiti i risultati delle valutazioni. Con specifiche chiavi di lettura si commentano in particolare le percentuali dei SSD del dArTe in relazione ai valori delle medie nazionali, quindi i possibili motivi delle differenti distanze dalle soglie qualitative attese.

Iniziano gli interventi dei Decani e dei relatori dei singoli Settori Scientifici Disciplinari, ovvero, i professori: Franco Cardullo per ICAR 14, Massimo Lauria per ICAR 12, Francesca Fatta per ICAR 17.

Oltre alle illustrazioni e commenti ai dati sintetici sui risultati della VQR per i propri SSD, i professori offrono risposta ai “tre punti” sopra elencati, con ampie osservazioni critiche, che saranno quindi trasferite nel costruendo report finale.

Il professore Adolfo Santini, si riserva di offrire un contributo personale a valle della Giornata in quanto l’Area 08b per il periodo 2011-2014 non afferiva al dArTe.

Non relaziona il professore Alessandro Villari, per il SSD ICAR 15.

Per il SSD ICAR 21 la professoressa Francesca Moraci invia una nota, che si allega alla presente, così come per la nota inviata dalla professoressa Maria Teresa Lucarelli per il SSD ICAR 12 e che comunque è sintetizzata da alcuni dati della relazione del professore Massimo Lauria.

Alla conclusione delle relazioni sui singoli SSD, il Direttore e i delegati de Capua e Milardi argomentano alcune notazioni circa i dati derivanti dalle relazioni precedenti.

Terminate le notazioni e prendono la parola i professori:

- Marco Mannino
- Corrado Trombetta
- Antonella Sarlo
- Marina Tornatora
- Ottavio Amaro
- Francesco Pastura
- Antonello Russo

Il Delegato annota osservazioni, richieste e proposte. In particolare, emerge la necessità di produrre un documento finale che possa riassumere e rappresentare la linea del Dipartimento rispetto alle improcrastinabili revisioni della VQR. Una volta condiviso il Documento, l’intento finale è di inoltrare questo agli organi di Ateneo deputati all’interlocuzione con l’ANVUR e il MIUR.

Le osservazioni possono raccogliersi in focus così, in sintesi, rappresentabili:

- Questioni attinenti gli indici bibliometrici e i peer-review;
- Profilo e trasparenza nei criteri o modalità di scelta, riconoscibilità, nonché “controllo” dei GEV (e loro qualità di requisiti/profilo);

- Compresenza dei valutatori nei GEV e nelle ASN (spesso con diversità nelle valutazioni);
- Effetti della VQR su Dottorati e premialità (Atenei, Dipartimenti, Docenti);
- Chiarezza degli indirizzi in fase di raccolta dei prodotti (es: gerarchie tra tipologie, multidisciplinarietà Vs specificità);
- Trasparenza nei criteri di valutazione dei prodotti;
- Accesso alle informazioni inerenti valutazioni;
- Necessità di definire chiare, percorribili ed efficaci strategie/azioni capaci di affrontare la crisi che in atto sta investendo il nostro Dipartimento.

Sintetizzando le risultanze della giornata, il professore Milardi cede la parola al Direttore che, riassumendo gli esiti e indicando le traiettorie sulle quali incardinare gli sforzi, chiude i lavori.

Ci si riserva di completare il presente verbale con le descrizioni puntuali delle osservazioni e interventi effettuate dai Professori che hanno partecipato alla discussione, una volta che saranno fornite dagli stessi e raccolte dal delegato in un unico documento.

Tale documento, completo di tutti gli allegati come ad esempio note e presentazioni ppt, sarà quindi inoltrato e condiviso a tutti gli afferenti al Dipartimento di Architettura e Territorio.

Reggio Calabria, il 24 Maggio 2017

Il Delegato alla Ricerca del dArTe
Prof. Martino Milardi